



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
8^a legislatura

Presidente
V. Presidente
Assessori

Giancarlo
Luca
Renato
Giancarlo
Marialuisa
Oscar
Antonio
Elena
Fabio
Massimo
Renzo
Flavio
Stefano Antonio

Galan
Zaia
Chisso
Conta
Coppola
De Bona
De Poli
Donazzan
Gava
Giorgetti
Marangon
Tosi
Valdegamberi

Deliberazione della Giunta

n. **347** del **24 FEB. 2006**

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Recepimento del decreto ministeriale 4432/St del 15.12.2005 in materia di condizionalità.

Il Vice Presidente e Assessore Regionale per le Politiche dell'Agricoltura e del Turismo Luca Zaia, riferisce quanto segue.

Il regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC) e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, ha introdotto il regime di pagamento unico, alcuni altri regimi di pagamento diretto e ha ampliato l'ambito di applicazione della "condizionalità".

Secondo tale regolamento, ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti è tenuto a rispettare i criteri di gestione obbligatori e a mantenere la terra in buone condizioni agronomiche e ambientali. I criteri di gestione obbligatori sono intesi ad incorporare nelle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM) una serie di requisiti fondamentali in materia ambientale, di sicurezza alimentare, di benessere e salute degli animali secondo disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale, così come le norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente al ritiro della produzione o all'abbandono delle terre agricole. Per quanto riguarda le buone condizioni agronomiche e ambientali, gli Stati membri provvedono affinché tutte le terre agricole, specialmente le terre non più utilizzate a fini di produzione, siano mantenute in tali condizioni di conservazione rispettando dei requisiti minimi sulla base dello schema riportato nell'allegato IV del regolamento (CE) n. 1782/2003.

Lo stesso allegato III al regolamento (CE) 1782/2003 elenca tutti i Criteri di Gestione Obbligatoria (CGO) contemplati, prevedendone un'applicabilità ordinata in gruppi, per il triennio 2005-2007, per i quali la decorrenza è scalare, a partire dal 1° gennaio 2005.

Il regolamento (CE) n. 796/04 della Commissione del 21 aprile 2004 stabilisce, inoltre, le modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e di controllo di cui al titolo II del regolamento (CE) n. 1782/03.

Il regolamento (CE) n. 864/04 del Consiglio del 29 aprile 2004 ha apportato modifiche, tra l'altro, all'allegato IV al reg. (CE) n. 1782/03.

Il decreto ministeriale del 5 agosto 2004, n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, all'art. 5 stabilisce che le norme quadro inerenti le buone condizioni agronomiche ed ambientali, e gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria, cui devono conformarsi le regioni e le province autonome, siano definite con decreto del Ministero delle politiche agricole e forestali, sentita la conferenza Stato-Regioni, sulla base dello schema riportato negli allegati III e IV del reg. (CE) 1782/2003, nel rispetto dei principi comunitari, garantendo la parità di trattamento degli agricoltori ed evitando distorsioni del mercato e della concorrenza.

Nel primo anno di applicazione del regime di condizionalità, infatti, è diventato obbligatorio il rispetto di un primo gruppo di CGO, comprendente criteri relativi a norme ambientali e a norme di sanità pubblica e salute degli animali, e di identificazione e registrazione degli animali.

Di conseguenza, con l'approvazione del decreto ministeriale 13 dicembre 2004 n. 5406/St, recante disposizioni per l'attuazione, per l'anno 2005, dell'articolo 5 del decreto ministeriale 5 agosto 2004, sono stati definiti all'allegato 1 gli obblighi derivanti dai criteri di gestione obbligatoria, mentre, con l'allegato 2, risultano individuate le norme quadro inerenti le buone condizioni agronomiche ed ambientali, cui devono conformarsi le regioni e le province autonome, sulla base del regolamento (CE) n. 1782/03. Infatti, l'allegato 1 al citato DM ha descritto i criteri di gestione obbligatoria distinguendo due campi di condizionalità e i primi 8 atti da applicare a decorrere dal 1° gennaio 2005. L'allegato 2 allo stesso DM ha descritto, per il triennio 2005-2007, le norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali attraverso l'individuazione di 4 obiettivi.

Dal 1° gennaio 2006, secondo quanto previsto dall'allegato III al regolamento (CE) 1782/2003, decorre l'applicabilità di un secondo gruppo di criteri di gestione obbligatori, riguardanti altri aspetti della sanità pubblica, della salute degli animali e delle piante.

Per l'applicazione il regime di condizionalità per l'anno 2006, il MIPAF ha predisposto il decreto ministeriale 15.12.2005, n. 4432/St, al fine di fornire alle Regioni e Province Autonome i necessari criteri generali affinché l'attuazione regionale avvenisse in modo adeguato ed uniforme. Detto decreto ministeriale, pertanto, comprende sia gli impegni che sono stati resi obbligatori dal 1° gennaio 2005, sia i nuovi impegni che decorreranno dal 1° gennaio 2006.

A partire da quest'ultima data, ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti è tenuto a rispettare gli impegni relativi agli atti e alle norme così come definiti dalle Regioni e Province Autonome e indicati negli allegati 1 e 2 al DM 4432/St del 15.12.2005.

Sulla base di quanto previsto dal decreto ministeriale 15.12.2005, n. 4432/St, entro sessanta giorni dalla sua pubblicazione e cioè entro il 27 febbraio 2006, le Regioni e le Province Autonome possono definire, con propri provvedimenti, l'elenco degli impegni applicabili a livello territoriale in base agli atti relativi ai criteri di gestione obbligatori elencati nell'allegato 1 ed alle norme quadro per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali elencate nell'allegato 2 al citato decreto.

A seguito della pubblicazione del DM 4432/St del 15.12.2005 è stata attivata la consultazione con le Organizzazioni Professionali Agricole, gli Uffici regionali competenti e l'Organismo Pagatore Regionale allo scopo di addivenire al recepimento regionale della condizionalità, cui si provvede con il presente provvedimento.

Nello specifico, le modalità di recepimento regionale sono contemplate nei due allegati al presente atto, il primo riguardante i Criteri di Gestione Obbligatori (CGO) e il secondo relativo alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA). I due allegati riportano la

normativa nazionale e indicano i criteri, le norme, le deroghe, il campo di applicazione di ogni singolo atto e norma di condizionalità nella Regione del Veneto.

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura – AGEA, con circolare del 28 gennaio 2005, n. prot. ACIU.2005.0020 ha diramato un primo documento che definisce gli indici di verifica e la graduatoria del livello di violazione della condizionalità per l'anno 2005.

Per la definizione delle modalità di controllo, AGEA provvederà, in qualità di autorità competente al coordinamento dei controlli, ai sensi dell'articolo 13, comma 4 del D. Lgs. 99/2004, con propri provvedimenti, a determinare termini ed aspetti procedurali di attuazione del DM 4432/St del 15.12.2005, nonché i criteri comuni di controllo e gli indici di verifica del rispetto degli impegni.

L'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura – AVEPA, sulla base dei contenuti degli allegati 1 e 2 di recepimento in sede regionale della condizionalità per l'anno 2005 e sulla scorta del documento definitivo di AGEA, ha emanato il Decreto del Direttore n. 626 del 11.10.2005 in materia di definizione degli indici di verifica e della graduazione del livello di violazione della condizionalità.

Sempre il medesimo Organismo Pagatore Regione predisporrà, per il 2006, il sistema di controllo previsto dal Reg. (CE) n. 1782/2003 e dal Reg. (CE) n. 796/04, da attivare attraverso le proprie strutture ovvero attraverso Enti delegati.

Conseguentemente, in relazione ai contenuti della normativa comunitaria e nazionale richiamata, si rende necessario procedere urgentemente al recepimento in sede regionale del decreto ministeriale 15.12.2005, n. 4432/St, in materia di condizionalità, con l'approvazione degli atti relativi ai criteri di gestione obbligatori definiti nell'**allegato A** al presente atto e alle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizione agronomiche ed ambientali di cui all'**allegato B**, che costituiscono parte integrante e sostanziale al presente atto.

Premesso quanto sopra, il relatore conclude la propria relazione proponendo all'approvazione della Giunta regionale il presente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, secondo comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione regionale, statale e comunitaria;

VISTO il regolamento (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica comune;

VISTO il regolamento (CE) n. 796/04 della Commissione del 21 aprile 2004, recante modalità di applicazione della condizionalità, della modulazione e del sistema integrato di gestione e controllo di cui al regolamento (CE) n. 1782/03;

VISTO il regolamento (CE) n. 864/04 del Consiglio del 29 aprile 2004, che modifica il regolamento (CE) n. 1782/03 e, in particolare, l'allegato IV;

VISTO il decreto ministeriale del 5 agosto 2004, n. 1787, recante disposizioni per l'attuazione della riforma della politica agricola comune, in particolare l'art. 5;

VISTO il decreto ministeriale del 13 dicembre 2004, n. 5406 recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 5 del DM 5 agosto 2004, recante disposizioni per l'attuazione delle riforma politica agricola comune;

VISTO il decreto ministeriale del 15 dicembre 2005, n. 4432/St recante disposizioni per l'attuazione dell'articolo 5 del DM 5 agosto 2004, e con il quale è stato abrogato il DM 13 dicembre 2004, n. 5406;

RITENUTO, pertanto, necessario dettare disposizioni urgenti per l'avvio, nell'anno 2006, del regime di condizionalità, volto a subordinare il pagamento integrale degli aiuti diretti al rispetto di taluni criteri di gestione obbligatori e delle norme relative alle buone condizioni agronomiche e ambientali, e ad istituire un sistema di revoca, totale o parziale, degli aiuti diretti ove tali requisiti non fossero rispettati;

DELIBERA

1. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'**allegato A** relativo all'elenco dei criteri di gestione obbligatori applicabili a decorrere dal 1° gennaio 2006 a norma dell'art. 4 e dell'allegato III al Regolamento (CE) 1782/03;
2. di approvare, per quanto esposto in premessa, l'**allegato B** relativo all'elenco delle norme per il mantenimento dei terreni in buone condizioni agronomiche e ambientali a norma dell'art. 5 e dell'allegato IV al Reg. (CE) 1782/03;
3. di prevedere che il Direttore dell'Agenzia Veneta per i pagamenti in Agricoltura AVEPA, adottati in accordo con la Direzione Agroambiente e Servizi per l'Agricoltura, secondo il contenuto del documento relativo agli indici di verifica e alla graduazione del livello di violazione della condizionalità redatto da AGEA, il decreto contenente gli indicatori di verifica da applicare in relazione ai contenuti dei citati allegati 1 e 2, di cui ai precedenti punti 1 e 2, nonché le modalità di eventuale collaborazione con gli Enti che possono essere delegati al controllo;
4. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione;

Sottoposto a votazione, il provvedimento risulta approvato con voto unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
dott. Antonio Menetto

IL PRESIDENTE
On. Dott. Giancarlo Galan